

Corte suprema di Cassazione
Ufficio del Massimario

La giurisprudenza delle Sezioni Unite penali

e le principali linee di tendenza della
Corte di cassazione – Giurisprudenza
penale

Anno 2011

03

20
12

supplemento al volume
LII – marzo 2012, n° 03
di Cassazione penale

ISSN 1125-656x



GIUFFRÈ EDITORE

Supplemento a Cassazione Penale n. 03-2012e
Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in a.p.
- D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n° 46) art. 1, comma 1, DCB (Varese)

| INTRODUZIONE di Domenico Carcano, p.7

TOMO I LA GIURISPRUDENZA DELLE SEZIONI UNITE PENALI

| PREMESSA, di Sergio Beltrani, p.10

PARTE I LE QUESTIONI CONTROVERSE

SEZIONE I DIRITTO PENALE

| 1. IL CONCORSO APPARENTE DI NORME, p.13

1.1. I rapporti tra la frode fiscale e la truffa aggravata ai danni dello Stato, p.13

1.2. I rapporti tra il reato di sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o a sequestro e l'illecito amministrativo di messa in circolazione da parte del custode del veicolo oggetto di sequestro amministrativo, p.19

| 2. LA PUNIBILITÀ, p.24

2.1. Le cause di estinzione del reato. La ricusa della remissione di querela in caso di mancata comparizione in udienza, p.24

| 3. LA PERICOLOSITÀ SOCIALE, p.27

3.1. La recidiva: natura giuridica e conseguenze in tema di concorso di circostanze aggravanti, p.27

3.2. Le misure di sicurezza. I rapporti tra libertà vigilata e ricovero in casa di cura e custodia ove sopravvenga l'infermità di mente del soggetto "prevenuto", p.33

| 4. I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, p.39

4.1. L'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. La falsa attestazione del privato di trovarsi nelle condizioni di reddito per fruire delle prestazioni del servizio sanitario pubblico in esenzione dal pagamento del c.d. *ticket* sanitario, p.39

| 5. I REATI CONTRO IL PATRIMONIO, p.43

5.1. L'appropriazione indebita. La condotta del datore di lavoro che ometta di versare al cessionario la quota della retribuzione ceduta dal lavoratore al terzo, p.43

| 6. LA LEGISLAZIONE SPECIALE, p.50

6.1. Reati fallimentari. Unità o pluralità di reati di bancarotta, p.50

6.2. La responsabilità da reato degli enti. Tassatività dell'elencazione dei reati-presupposto e reato di falsità nelle relazioni o comunicazioni delle società di revisione, p.57

6.3. Sicurezza pubblica. La normativa in tema di stranieri: il reato di cui all'art. 6 d.lg. n. 286 del 1998, p.62

SEZIONE II PROCEDURA PENALE

| 7. I SOGGETTI, p.70

7.1. Il giudice. Astensione e ricasazione: l'efficacia degli atti compiuti *medio tempore* dal giudice astenutosi o ricasato, p.70

7.1.1. (Segue) *Gli effetti della ricasazione sulla sentenza resa prima dell'adozione dell'ordinanza che dichiara inammissibile o rigetta l'istanza di ricasazione*, p.75

sommario

7.2. Il pubblico ministero. La delega per l'udienza di convalida del vice procuratore onorario o del magistrato ordinario in tirocinio, p.83

| 8. GLI ATTI, p.87

8.1. La traduzione degli atti. Le cause di incompatibilità dell'interprete, p.87

8.2. La nullità derivante da omessa notificazione dell'avviso di udienza ad uno dei due difensori dell'imputato, p.90

| 9. LE MISURE PRECAUTELARI E CAUTELARI, p.98

9.1. Le misure precautelari. La rilevanza della recidiva reiterata ai fini della determinazione della pena stabilita per l'arresto facoltativo in flagranza, p.98

9.2. Le misure cautelari personali. Le esigenze cautelari: la rilevanza della custodia cautelare presoferta, p.101

9.2.1. (Segue) *La scelta della misura e la sopravvenienza di modifiche normative in peius*, p.106

9.2.1.1. (Segue) *L'applicabilità o meno al reato di cui all'art. 74, comma 6, d.P.R. n. 309 del 1990 della presunzione di adeguatezza della misura della custodia in carcere*, p.117

9.2.2. (Segue) *Nuova domanda cautelare del p.m. per il medesimo fatto, in pendenza del giudizio di rinvio a seguito di annullamento della revoca della misura*, p.122

9.2.3. (Segue) *I termini di custodia cautelare nel giudizio abbreviato*, p.127

9.2.4. (Segue) *La sospensione dei termini di custodia cautelare in pendenza del termine per il deposito dei motivi*, p.133

9.2.5. (Segue) *L'estinzione delle misure coercitive dopo il giudicato*, p.137

9.2.6. (Segue) *Le impugnazioni in materia de libertate. Forme particolari di notificazione*, p.143

| 10. IL GIUDIZIO, p.147

10.1. L'assoluta impossibilità dell'esame dibattimentale che legittima l'utilizzazione delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini dalla persona informata sui fatti, p.147

| 11. LE IMPUGNAZIONI, p.158

11.1. Il ricorso per cassazione. L'interesse ad impugnare della parte civile, p.158

11.1.1. (Segue) *La ricorribilità della sentenza di «patteggiamento» nella parte relativa alla condanna alla rifusione delle spese di parte civile*, p.159

PARTE II LE ALTRE QUESTIONI

SEZIONE I DIRITTO PENALE

| 12. LA LEGISLAZIONE SPECIALE, p.164

12.1. I reati tributari. La natura giuridica della frode fiscale, p.164

SEZIONE II PROCEDURA PENALE

| 13. I SOGGETTI, p.165

13.1. Il giudice. L'estensione dell'impugnazione ai coimputati che non hanno sollevato questione in tema di astensione o ricasazione, p.165

| 14. GLI ATTI, p.166

14.1. La notificazione al domiciliatario non reperito, p.166

- | 15. LE MISURE PRECAUTELARI E CAUTELARI, p.167
 - 15.1. Le misure cautelari personali. Le condizioni di applicabilità, p.167.
 - 15.1.1. (Segue) *Incompatibilità tra pericolo di recidiva e possibile futura sospensione condizionale della pena irroganda*, p.168
 - 15.1.2. (Segue) *Le impugnazioni in materia de libertate: la non applicabilità della previsione generale della notificazione dell'impugnazione «alle altre parti»*, p.168
 - 15.1.3. (Segue) *L'interesse ad impugnare dell'indagato/imputato in relazione a misure medio tempore revocate o divenute inefficaci*, p.168

- | 16. LA SENTENZA, p.170
 - 16.1. Le formule di proscioglimento. La sentenza di assoluzione, p.170

- | 17. LE IMPUGNAZIONI, p.171
 - 17.1. Il ricorso per cassazione. L'interesse ad impugnare del p.m.: *fattispecie*, p.171
 - 17.1.1. (Segue) *Il termine per impugnare la sentenza di non luogo a procedere resa all'esito dell'udienza preliminare*, p.172
 - 17.1.2. (Segue) *La nozione di «errore di fatto» rilevante ai fini dell'ammissibilità del ricorso straordinario*, p.176

- | 18. L'ESECUZIONE DELLE PENE, p.177
 - 18.1. Concorso formale e reato continuato in fase esecutiva. Pluralità di condanne per reati di bancarotta relativa al medesimo fallimento, p.177
 - 18.2. L'operatività del c.d. «giudicato esecutivo» nel procedimento di sorveglianza, p.178

TOMO II LE PRINCIPALI LINEE DI TENDENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE – GIURISPRUDENZA PENALE

PARTE I I DIRITTI DELL'UOMO ED IL GIUSTO PROCESSO

- | 1. I DIRITTI DELL'UOMO, p.180
 - 1.1. Principio di retroattività della norma favorevole e sopravvenienza di modifiche normative *in peius* in materia cautelare, p.180
 - 1.2. Il dovere dei difensori di leale collaborazione al regolare svolgimento del processo, p.182
 - 1.3. La rilevanza delle violazioni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo non dichiarate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, p.184

- | 2. IL GIUSTO PROCESSO, p.186
 - 2.1. Il diritto al contraddittorio. L'assoluta impossibilità dell'esame dibattimentale che legittima l'utilizzazione delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini dalla persona informata sui fatti, p.186
 - 2.2. La terzietà ed imparzialità del giudice. L'efficacia degli atti compiuti *medio tempore* dal giudice astenutosi o ricusato, p.194
 - 2.2.1. (Segue) *Gli effetti della ricusazione sulla sentenza resa prima dell'adozione dell'ordinanza che dichiara inammissibile o rigetta l'istanza di ricusazione*, p.195
 - 2.3. La durata ragionevole del processo ed il principio dell'efficienza processuale, p.196
 - 2.4. L'abuso del processo, p.197
 - 2.5. I diritti difensivi di accesso ai risultati intercettativi, p.197

sommario

PARTE II CASSAZIONE E SOCIETÀ

| 3. I DIRITTI DELLE PERSONE E DELLE FORMAZIONI SOCIALI, p.199

- 3.1. La tutela della famiglia, p.199
- 3.2. Dati personali e tutela della *privacy*, p.200
- 3.3. Ancora sul delitto di atti persecutori, p.201

| 4. I DIRITTI SOCIALI, p.202

- 4.1. La tutela della sicurezza pubblica. La normativa in tema di stranieri: il reato di cui all'art. 6 d.lg. n. 286 del 1998, p.202
 - 4.1.1. (Segue) *Le fattispecie penali per violazione dell'ordine di allontanamento: le novelle legislative successive alla decisione della Corte di giustizia (caso El Dridi)*, p.206
- 4.2. La tutela penale del lavoro, p.207
 - 4.2.1. (Segue) *Causalità e colpa del lavoratore*, p.207
 - 4.2.2. (Segue) *Continuità normativa tra discipline (d.lg. n. 81/2008 e disciplina abrogata)*, p.208
 - 4.2.3. (Segue) *L'ambito di operatività: la nozione di "luogo di lavoro" e il DVR*, p.208
 - 4.2.4. (Segue) *Analisi di alcune fattispecie penali: l'omissione colposa di cautele antinfortunistiche e l'aggravante della violazione delle norme prevenzionistiche*, p.209
 - 4.2.5. (Segue) *I soggetti della prevenzione: l'individuazione dei "garanti" della sicurezza*, p.209
- 4.3. La tutela dell'ambiente, p.211
 - 4.3.1. (Segue) *Le disposizioni penali nel mutamento del quadro normativo*, p.212
 - 4.3.2. (Segue) *La bonifica dei siti inquinati*, p.213
 - 4.3.3. (Segue) *La rinnovata disciplina in tema di sortoprodotti*, p.213
 - 4.3.4. (Segue) *Inquinamento idrico: la parziale depenalizzazione del superamento dei limiti tabellari*, p.213
 - 4.3.5. (Segue) *L'emergenza rifiuti*, p.214
 - 4.3.6. (Segue) *Danno ambientale e legittimazione all'azione risarcitoria*, p.214
- 4.4. La tutela del territorio e del paesaggio, p.215
 - 4.4.1. (Segue) *I reati edilizi ed urbanistici*, p.215
 - 4.4.2. (Segue) *I reati paesaggistici*, p.216

| 5. IMPRESA E MERCATO, p.217

- 5.1. La responsabilità da reato degli enti. Tassatività dell'elencazione dei reati-presupposto e reato di falsità nelle relazioni o comunicazioni delle società di revisione, p.217
 - 5.1.1. (Segue) *La responsabilità da reato nell'ambito dei gruppi di società*, p.220
 - 5.1.2. (Segue) *Le altre decisioni di rilievo*, p.221
- 5.2. Finanze e tributi. La natura giuridica della frode fiscale, p.223
 - 5.2.1. (Segue) *I presidi all'integrità delle finanze pubbliche*, p.223
 - 5.2.2. (Segue) *La disciplina dei c.d. capitali scudati*, p.223
 - 5.2.3. (Segue) *Ulteriori questioni in tema di reati tributari*, p.224

| INDICI

- Indice analitico-alfabetico, p.226
- Indice delle disposizioni di legge, p.232